
DECRETO N.103 /C DEL 14/02/2020

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 32 DEL 22 GIUGNO 2017 e ss. mm. ii.

“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati.”

Provincia di L’Aquila (AQ). Comune di Ofena

Diocesi SULMONA-VALVA

“Messa in sicurezza della chiesa di San Nicola di Bari”

CUP: B37C18008530001 – CIG: 748785663E

Il Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell’art. 1 del D.L. 189/2016 che dispone che i Presidenti delle Regioni del centro Italia interessate dal sisma 2016 e successivi operino in qualità di Vice Commissari per gli interventi di riparazione/ricostruzione, in stretto raccordo con il Commissario straordinario per la ricostruzione, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite;

VISTO l’articolo 2 del D.L. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario Straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici Speciali per la ricostruzione post-sisma 2016”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 10 novembre 2016 – Schema tipo di convenzione per l’istituzione dell’ufficio comune denominato “Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 14 maggio 2019 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9 del 9 agosto 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

RICHIAMATA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, con la quale, all'art. 1, comma 990, si dispone la proroga al 31/12/2020 della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

RICHIAMATA l'O.C.S.R. n. 32 del 21 Giugno 2017 e ss.mm.ii. recante: *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati"*;

VISTO l'art.16, comma 4 del richiamato D.L. 189/2016 che prevede la costituzione di apposite Conferenze Regionali presiedute dal Vice Commissario e composte da un rappresentante di ciascuno degli Enti/Amministrazioni interessati per il rilascio dei pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali;

VISTA l'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 e ss.mm.ii. recante: *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i."*;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo relativo alla *"Messa in sicurezza della chiesa di San Nicola di Bari nel comune di Ofena (AQ)"* trasmesso dal soggetto attuatore e acquisito al Prot.RA n.0191205 del 18.07.2017 e successivamente integrato;

VISTO l'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza 23/2017 e l'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza 32/2017 secondo cui qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;

VISTO l'avviso pubblico di indizione della conferenza regionale pubblicato sul sito istituzionale dell'USR Abruzzo - sisma2016abruzzo.it, nonché la convocazione a tutti gli Enti interessati effettuata tramite pec ai sensi dell'art. 16, comma 2, del DL 189/2019 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO:

- che l'indizione della conferenza è avvenuta con comunicazioni prot. n. 019040 del 23.01.2020 e prot. n. 019069 del 23.01.2020 trasmesse via PEC, con cui sono state convocati gli Enti interessati;
- che in sede di Conferenza regionale, tenutasi il giorno 04.02.2020 sono stati acquisiti i pareri necessari all'approvazione del Progetto relativo alla *"Messa in sicurezza della Chiesa di San Nicola di Bari"* sita nel comune di Ofena (AQ), così come riportato dal verbale (allegato A) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il documento istruttorio del tecnico USR Abruzzo 2016, Ing. Emanuele Cavallo, proponente parere favorevole sulla congruità tecnico - economica del progetto definitivo-esecutivo trasmesso, acquisito al Prot.RA 1098 del 03.02.2020, nonché il parere di congruità tecnico economica rilasciato ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'OCSR n. 32/17, rilasciato in sede di Conferenza Regionale;

VISTO l'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza n. 63/2018 che testualmente recita: *"In applicazione dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 189 del 2016, i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 14 del 16 gennaio 2017, n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"*;

PRECISATO che le verifiche svolte in sede di istruttoria non sollevano il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità di atti propri;

VISTA la legge n. 190/2012, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA la normativa sulla Trasparenza D.Lgs. n. 33/2013 recante: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

In relazione al progetto esecutivo presentato dal soggetto attuatore e sinteticamente di seguito riportato:

Ordinanza di Riferimento	<i>l'O.C.S.R. n. 32 del 21 Giugno 2017 e ss.mm.ii. recante: "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati"</i>
Soggetto Attuatore	Diocesi di Sulmona-Valva
Nome e tipologia intervento	<i>"Messa in sicurezza della chiesa Madre di San Nicola di Bari"</i>
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele – Ofena (AQ)
Dati Catastali	Fg. 19/A Part. 254
Livello di progettazione	ESECUTIVO



CUP	B37C18008530001
CIG	748785663E

- **la conclusione** positiva della Conferenza Regionale del 04.02.2020, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione allo stesso allegata;
- **di stabilire** che il presente atto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;
- **di approvare** il progetto esecutivo relativo agli interventi di messa in sicurezza della chiesa di San Nicola di Bari sita nel Comune di Ofena (AQ);
- **di dare atto** che l'importo complessivo del quadro economico è di **€ 265.019,19** (di cui € 159.061,71 per lavori a base di gara ed € 1.256,91 € di indagini sui terreni e € 57.104,56 € quali somme a disposizione dell'Amministrazione), finanziato mediante Ordinanza n. 32/2017, rilevando economie di progetto pari ad € 16.136,73 come definito dal quadro tecnico economico (Allegato B) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **di concedere** alla Diocesi di Sulmona -Valva, in qualità di soggetto attuatore, il contributo di **€ 265.019,19** a finanziamento dell'intervento, dando atto che la suddetta somma sarà trasferita dal Commissario Straordinario in favore della contabilità speciale n. 6051/401, intestata al Vice Commissario – Presidente della Regione Abruzzo ed aperta presso la Banca d'Italia, sede dell'Aquila;
- **di rinviare** a successivo decreto di liquidazione, a favore della Diocesi di Sulmona -Valva, l'erogazione dell'importo di **€ 265.019,19** corrispondente al totale del contributo concesso. La suddetta somma sarà erogata con le modalità previste all'articolo 5 dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017 (applicabile anche all'O.C.S.R. n. 23 del 2017 per effetto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, della stessa O.C.S.R. n. 32/2017);
- **di dare atto** che il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della legge n. 3/2003 è B37C18008530001, mentre il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo ai lavori è 748785663E;
- **di prescrivere** che il Soggetto Attuatore, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6, e 7 dell'O.C.S.R. n. 32/2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
 - *Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
 - *Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante:*
 - a. *che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto-legge n. 189 del 2016;*
 - b. *che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);*



- c. *per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- *Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 12/2017 del progettista e direttore dei lavori in merito al non avere in corso né avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con le imprese invitate a partecipare alla selezione per l'affidamento dei lavori di riparazione o ricostruzione, anche in subappalto, né rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della Legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.*
- **di dare atto** che contro il presente Decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione (D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971);
 - **di attestare** l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
 - **di trasmettere** copia del presente Decreto, in forma telematica, al Soggetto Attuatore, al Commissario Straordinario Sisma 2016, nonché alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
 - **di pubblicare** il presente atto sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo.

Il Direttore dell'USR
Dott. Vincenzo RIVERA
(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Allegati:

All. A_ Verbale e pareri Conferenza regionale

All. B_ Quadro tecnico-economico

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017.

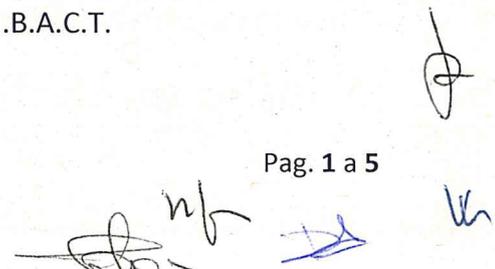
OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI – OFENA (AQ)
Diocesi di Sulmona -Valva

L'anno 2020 il giorno 04 del mese di Febbraio alle ore 12:00 presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo con sede in Via Salaria Antica Est, n.27 in L'Aquila, III° piano, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza del Dott. Vincenzo Rivera con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza dell'Arch. Alessia D'annunzio con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la quarta seduta della Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 18/07/2017 acquisito in stessa data con Prot.RA n.0191205 e successive integrazioni, relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI – OFENA (AQ)

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 prevede che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'art.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Dott. Vincenzo Rivera ha convocato la Conferenza Regionale con nota Prot.RA 0019040 e prot.RA 0019069 del 23.01.2020 e che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 04 febbraio 2020;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.
 - 2- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
 - 3- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile di L'Aquila



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

4- Comune di OFENA (TE)

- che la Conferenza regionale è stata convocata per l'acquisizione dei seguenti pareri da parte delle relative amministrazioni competenti:

PARERE	AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PARERE ai sensi degli artt.21 D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.
PARERE DPR 380/2001	Comune di OFENA (AQ)
AUTORIZZAZIONE SISMICA (ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG	Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile L'Aquila
PARERE D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.	USR Abruzzo

Tutto ciò premesso,

il Presidente

Preso atto della regolarità delle convocazioni.

Verificata la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	PRESENTE
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Dott. Vincenzo Rivera	Presidente Commissione Regionale	SI
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo	Funzionario	SI
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Valerio Piovanello	Rappresentante MI.B.A.C.T	SI
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	NO
Rappresentante unico della Regione Abruzzo	Ing. Daniele Antonelli	Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile L'Aquila	SI
Rappresentante unico del Comune di OFENA (AQ)	Arch. Patrizio Adezio	Responsabile Ufficio Tecnico	SI

Verificata la regolarità degli atti di delega prodotti.

Preso atto dell'assenza delle seguenti Amministrazioni, pur se regolarmente convocate:



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

1- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.

Vista la presenza di almeno la metà dei componenti DICHIARA la Conferenza Regionale validamente costituita ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16/2017 e pertanto alle ore **12:05** dichiara aperta la seduta della Conferenza Regionale che si svolge in forma simultanea e modalità sincrona ex art.14 ter, legge 241/1990.

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione data 18/07/2017 con Prot.RA n.0191205 e successive integrazioni relativo alla "*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto*" della CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI - OFENA (AQ), il Presidente illustra i contenuti del progetto e invita i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esprimere le proprie valutazioni in modo definitivo ed univoco:

Il funzionario dell'USR evidenzia la necessita di documentazione integrativa per il riconoscimento totale o parziale dell'incremento di contributo richiesto e pari al 10% dell'importo lavori per ubicazione disagiata del cantiere Inoltre sono state espone le motivazioni per le quali non sono state riconosciute integralmente le spese per le indagini a supporto della relazione geologica.

Il funzionario del MIBACT espone ai tecnici incaricati e prescrizioni riportate sul proprio parere.

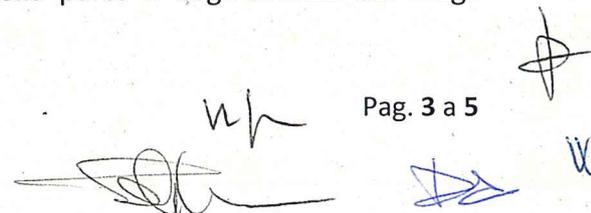
Il comune prende atto del parere mibact in merito alla paesaggistica e provvederà ad emettere l'autorizzazione nei tempi stabiliti.

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, **rammenta che:**

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

e da atto che l'oggetto della determinazione da assumere e cioè il progetto relativo alla "*Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto*" della CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI - OFENA (AQ) **ha riportato i seguenti esiti:**

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- S.A.B.A.P. dell'Abruzzo prot.688 del 03/02/2020, **Parere favorevole con prescrizioni**, a firma della Soprintendente Arch. Alessandra Vittorini, ai sensi della parte II degli artt.21 del D.Lgs



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

42/2004 e ss.ms.ii.;- rilascio autorizzazioni lavori e compatibilità paesaggistica ai sensi della parte III del medesimo Codice

- Parere di competenza del **Comune di OFENA (AQ) - Parere favorevole;**
- Parere di competenza del Genio Civile di L'Aquila - AUTORIZZAZIONE SISMICA (ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG, Prot.RA 314163 del 11/11/2019 - **Parere favorevole;**
- Parere di competenza dell'**USR** Abruzzo sulla congruità dei costi relativi agli interventi previsti Prot.RA 1098 del 03.02.2020- **Parere favorevole.**

L'Usr si riserva di definire l'ammontare esatto del contributo ammissibile a finanziamento in fase di rilascio del decreto di concessione;

- 1- **ASSENSO IMPLICITO** senza condizioni per le seguenti amministrazione convocate ma il cui rappresentante non ha partecipato alla riunione:
 - 1- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.

Ai sensi dell'art.8 c.1 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03 Marzo 2017, la conferenza regionale approva il progetto relativo alla "*Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto*" della la **CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI – OFENA (AQ)**.

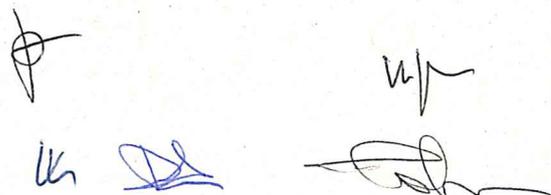
Il Presidente, o suo delegato, adotterà, entro 15 giorni dalla data odierna, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, la quale sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli dei gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza regionale.

Gli atti di assenso e/o delega prodotti dai rappresentanti delle Amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici che hanno partecipato alla Conferenza sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Alle ore 12:20 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	FIRMA
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Dott. Vincenzo rivera	Presidente Commissione Regionale	
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo	ING. EMANUELE CAVALLO	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Valerio Piovanello	Rappresentante MI.B.A.C.T	
Rappresentante unico della Regione Abruzzo	Ing. Daniele Antonelli	Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	
Rappresentante unico del Comune di OFENA (AQ)	Arch. Patrizio Adezio	Responsabile Ufficio Tecnico	Rappresentante unico del Comune di OFENA (AQ)

Il Segretario verbalizzante
Arch. Alessia D'Annunzio



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA - DPE016

Ufficio Sismica L'Aquila

Via Salaria Antica Est, n. 27 - C.A.P. 67100 L'AQUILA

PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila lì _____

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 3579/2019-MUD

Prot. n. 260696 del 18/09/2019

Integrazioni presentate:

prot. n. 298037 del 24/10/2019

Al Committente:

(c/o il delegato)

Fusco Michele

fap1@legalmail.it

nicoletta.novella@archiworldpec.it

Al Progettista:

Ing. Luigi Galgano

grimmsrlingegneriintegrata@legpec.it

Al Progettista e DL:

Arch. Nicoletta Novella

nicoletta.novella@archiworldpec.it

Alla Ditta Costruttrice:

Maria Serena Pacione

Servizi Integrati

Maria Serena Pacione

servizi.integrati1@legalmail.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di

OFENA

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

Sisma 2016 Abruzzo

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:

Fusco Michele

Intermediario:

Novella Nicoletta

Ubicazione delle opere:

Comune: OFENA - (AQ)

Piazza della Chiesa, /

Fg.: 19 p.IIa: D

Tipologia di intervento:

Intervento/Riparazione Locale

Descrizione dell'intervento:

Realizzazione di opere provvisorie di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto. Ordinanza n.

ID Pratica: 3579/2019-MUD

GECIV2_GC_NVLNLT87M56L182N_24234



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA - DPE016

Ufficio Sismica L'Aquila

Via Salaria Antica Est, n. 27 - C.A.P. 67100 L'AQUILA

PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

32 del 21/06/2017

Struttura portante: Muratura **Classe d'uso:** III
Normativa Tecnica: D.M. 17.01.2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni
Denuncia valida ai sensi dell'art. 65 DPR 380/01

Tecnico Istruttore: Ing. Enrica Astolfi

Responsabile d'Ufficio/ Responsabile del Procedimento: Ing. Enrico Morana

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 260696 del 18/09/2019 e ID Pratica 3579/2019-MUD.

Vista l'attestazione di pagamento di € 80,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad Autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. L.R.28/2011, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti ad Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/01 (rif. art. 94 bis, comma 1, lettera a), art. 61, art. 90, art. 96).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n.3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i. ,

fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso,



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA - DPE016

Ufficio Sismica L'Aquila

Via Salaria Antica Est, n. 27 - C.A.P. 67100 L'AQUILA

PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Enrico Morana
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)

Emanuele Cavallo

Da: mbac sabap-aq <mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2020 18:13
A: usr2016@pec.regione.abruzzo.it
Oggetto: Conferenza Regionale del 4 febbraio 2020: Ofena (AQ) chiesa di San Nicola di Bari.
Allegati: Ofena Chiesa San Nicola di Bari.pdf; DELEGA.pdf

Si anticipa la nota inerente l'oggetto
corredata della delega al funzionario
architetto Valerio Piovanello.

Distinti saluti

La Segreteria

Funz. Livio Salvatore



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE

Monastero agostiniano di S. Amico
via di S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA
tel. 0862-21701 - 0862-21730-32
E-mail: sabap-aq@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

M. Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016
Regione Abruzzo - Sede di Teramo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

MIBAC-SABAP-AQ

51

0000688 03/02/2020

Cl. 34.00.00/01/3.6

Risposta al Foglio prot. n. 2698 del 23/12/2019

OGGETTO: D. L. n. 189 del 2016 e ss.mm. ii – Ordinanza n. 23 e Ordinanza n. 32 “Messa in sicurezza delle Chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto”. Avvio attività Conferenza Regionali – art. 16, comma 4, DL 189/2016.

Ofena (AQ) - Chiesa di San Nicola di Bari. Lavori di messa in sicurezza.

Rif. Cat.: Foglio 19 part. D.

Rilascio **autorizzazione lavori** su beni culturali ai sensi della Parte II art. 21 del D.Lgs 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” ed espressione di **parere di compatibilità paesaggistica** ai sensi della Parte III del medesimo Codice.

VISTO il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n° 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n° 137” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 19.06.2019 n. 76 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.M. 19 dicembre 2019 recante “Prosecuzione dell’attività della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città di L’Aquila e i comuni del Cratere oltre il 31 dicembre 2019” (rep. decreti n. 587 del 19/12/2019);

VISTA l’O.P.C.M. n. 32 del 21/06/2017 ed il relativo Allegato A contenente il secondo programma di interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, in cui, tra gli altri, è inserita la Chiesa di San Nicola di Bari in Ofena (AQ);

VISTO in particolare l’art. 6 della sopra citata O.P.C.M. in merito all’acquisizione dei pareri di legge relativi agli interventi di ricostruzione;

VISTA l’Ordinanza n. 16 del 03/03/2017 del Commissario di Governo che delinea le modalità di funzionamento delle Conferenze, permanente e regionali, previste nel D.L. 8/2017 per l’acquisizione dei pareri di legge ed in particolare l’art. 8 comma 3 che testualmente recita: “*Le autorizzazioni alla realizzazione degli interventi sui beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, sono rese dal rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in seno alla Conferenza*”;

VISTA la nota prot. n. 9553 del 24/03/2017 dell’Ufficio Legislativo del MiBACT sulle competenze del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24/08/2016 e la nota prot. n. 14960 del 19/05/2017 della Direzione Generale ABAP del MiBACT in merito alla definizione delle procedure in seno alle Conferenze permanente e regionali;

IN RISCONTRO alla comunicazione di **avvio dell'attività di preconferenza** trasmessa da codesto Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Regione Abruzzo con nota prot. n. 19040/20 del 23/12/2019, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 492 del 23/01/2020 e contestuale **convocazione** della Conferenza Regionale da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. 241/90 per il giorno 04/02/2020 ore 10:00 presso la sede dell'Aquila;

RICHIAMATA la precedente comunicazione di avvio dell'attività di preconferenza trasmessa da codesto Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Regione Abruzzo con nota prot. n. 0264012/19 del 23/09/2019, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 6122 del 24/09/2019 e conseguente richiesta di integrazioni avanzata da quest'ufficio con nota prot. n. 7303 dell'08/11/2019;

VERIFICATO che il bene in argomento risulta sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II e Parte III del predetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

ESAMINATI gli atti progettuali messi a disposizione da codesto Ufficio Speciale sulla piattaforma dedicata del sito web istituzionale, comprensivi di quelli integrativi richiesti da quest'ufficio come sopra richiamato;

RICHIAMATA la scheda di rilevamento danni su beni culturali n. 10 del 09/03/2017 redatta da personale di questo Ministero e tecnici di Reluis che riporta come esito di agibilità “Temporaneamente inagibile: si consiglia visita di esperti (sopralluogo svolto parziale)”, che segnala i seguenti provvedimenti: “Revisione del manto di copertura” e nelle note: “La chiesa presenta lesioni diffuse al cornicione interno e al controsoffitto; necessario uno studio accurato a causa di gravi infiltrazioni d'acqua nella muratura dx”;

RICHIAMATA inoltre la scheda danni su beni culturali del 27/03/2017 redatta autonomamente dall'arch. Lucia Della Croce della F.A.P. s.r.l., società incaricata dalla Parrocchia di San Nicola di Bari per la progettazione dell'intervento, allegata al progetto, con esito di agibilità “B – Edificio temporaneamente inagibile ma Agibile con interventi di Pronto Intervento”, che segnala i seguenti provvedimenti: “Messa in sicurezza degli stucchi: il controsoffitto, ricco di stucchi e decori, necessiterà di una verifica di aderenza a cura di un restauratore” e nelle note: “Nella navata a ridosso dell'ingresso principale una porzione di pavimentazione risulta sconnessa; presenza di lesioni all'intradosso dei solai nei locali annessi alla chiesa”;

PRESO ATTO che l'intervento progettato consiste essenzialmente nelle seguenti lavorazioni: revisione del manto di copertura in coppi della chiesa comprensivo di ponteggi, revisione della linea di gronda del tetto dei locali annessi alla chiesa sul lato destro, demolizione e rifacimento della pavimentazione, massetto armato ed impermeabilizzazione della terrazza di copertura dei locali annessi alla chiesa, verifica con termocamera dello stato di degrado della parete sulla terrazza, riparazione e sostituzione di tubature di scarico interne alla muratura, inserimento di due catene longitudinali nell'aula della chiesa, nascoste al di sopra della trabeazione, delle relative perforazioni e nicchie per i capochiave a paletto in facciata, risarcitura di lesioni in facciata e su pareti interne con scuci-cuci, consolidamento della volta del catino absidale e dell'arco trionfale mediante apposizione di tessuti in fibra di carbonio previa preparazione delle superfici, consolidamento trabeazione interna mediante inserimento di perni metallici su tutto il perimetro, consolidamento del controsoffitto ligneo mediante ancoraggio dei travetti lignei esistenti con tiranti metallici per ricollegarli alla muratura portante, verifica degli elementi decorativi del controsoffitto ligneo, interventi di ristabilimento dell'adesione degli stucchi, microstuccature, integrazioni e trattamento finale con scialbo pigmentato, rimozione e rifacimento di una porzione di pavimentazione interna alla chiesa per sollevamento della stessa, spicconatura di intonaci ammalorati e rifacimento di intonaco deumidificante in alcuni ambienti dei locali annessi, revisione di intonaci ammalorati interni ed esterni dei locali annessi e della parte bassa dell'esterno della chiesa, rifacimento completo dell'intonaco del prospetto laterale ovest, tinteggiatura a calce delle superfici interne dei locali annessi e di tutte le superfici esterne della chiesa, movimentazioni e smaltimenti vari;

RITENUTO che, per la conservazione e messa in sicurezza del bene, sia opportuno dare seguito alle lavorazioni sopra richiamate;

questa Soprintendenza rileva che i lavori in oggetto, così come individuati negli elaborati progettuali esaminati, sono da ritenersi compatibili con i criteri di tutela del bene e quindi rilascia l'**autorizzazione ai lavori ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004**, con le seguenti **prescrizioni**:

- di eseguire sugli intonaci, sulle tinteggiature e sulle finiture interne ed esterne esistenti, preliminarmente all'avvio dei lavori ed in accordo con questa Soprintendenza, adeguate indagini stratigrafiche in sito ed analisi di laboratorio su campioni prelevati, per verificare ed individuare i materiali, le colorazioni originarie e lo stato di conservazione;
- di adottare per le porzioni di intonaco da riprendere e per le superfici da tinteggiare (comunque da concordare con questa Soprintendenza anche sulla scorta delle analisi eseguite) materiali e cromie compatibili con il monumento (intonaco e tinte a calce e colori tenui) e comunque di eseguire preliminarmente prove e campioni da sottoporre ad approvazione di quest'ufficio, sia per gli interni che per gli esterni;
- di evitare il rifacimento integrale dell'intonaco e tinteggiatura del prospetto laterale ovest, al contrario verificarne la natura e lo stato di conservazione e concordare con questa Soprintendenza le effettive operazioni da eseguire, di revisione ed integrazione;
- di concordare con questa Soprintendenza il materiale da utilizzare per il consolidamento del catino absidale e dell'arco trionfale, entrambi dall'estradosso, (tipologia di fibra e matrice di allettamento), evitando tessuti in fibra di carbonio allettati con resina epossidica, non compatibili con i materiali originari, e preferendo ad essi tessuti in acciaio o basalto, allettati con malte a base di calce; inoltre nella disposizione della fasce si dovrà avere cura nel lasciare una buona percentuale della superficie originaria a vista e non coprirla del tutto con i tessuti, al fine di permettere un'adeguata traspirabilità (a tal fine il disegno esecutivo dovrà essere concordato con questa Soprintendenza);
- di evitare l'inserimento delle piastrine di ritegno dei tiranti metallici ancorati ai travetti lignei del controsoffitto della chiesa, che nel tempo rischierebbero di trasparire al di sotto dell'intonaco esterno di facciata, ma realizzare l'effetto di tenuta annegandoli internamente alla muratura;
- di concordare con quest'ufficio il disegno esecutivo dei paletti capochiave in facciata che, ad una prima analisi, sembrano di eccessive dimensioni; si dovrà concordare inoltre il loro trattamento superficiale;
- di avere particolare cura nello smontaggio della copertura in coppi per poterli reimpiegare in buona percentuale nel successivo rimontaggio utilizzando il sistema tradizionale di coppi e sottocoppi;
- di avere particolare cura nella demolizione della porzione di pavimentazione interna alla chiesa e, qualora fosse ritenuto necessario da questa Soprintendenza, coinvolgere un archeologo abilitato a norma di legge per le eventuali operazioni di rimozione e scavo in profondità; inoltre si dovrà concordare con quest'ufficio la scelta del materiale da utilizzare per la nuova pavimentazione.

Per quanto concerne il restauro di particolari elementi decorativi, esaminata la documentazione trasmessa, si ritengono ugualmente le opere progettate compatibili con i criteri di tutela del bene e pertanto si autorizzano i lavori di **restauro conservativo sugli apparati decorativi** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 con le seguenti **prescrizioni**:

- tutte le lavorazioni su superfici decorate di beni culturali andranno realizzate direttamente ed in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia;
- dovranno essere consegnate a questa Soprintendenza schede dettagliate relative ai prodotti utilizzati nei vari interventi di restauro;
- dovrà essere prontamente segnalato a questa Soprintendenza il rinvenimento in corso d'opera di qualsiasi elemento decorativo di qualsivoglia tipologia materica, al momento non noto;
- dovranno venire concordate con questa Soprintendenza le modalità ed i livelli di pulitura, stuccatura ed eventuale reintegrazione delle lacune;

In generale inoltre si prescrive che:

- le ditte esecutrici siano abilitate ad operare su beni tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004;
- siano comunicati per iscritto, con almeno venti giorni di anticipo, la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori;
- venga trasmessa una esaustiva documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione, elaborati grafici e riprese fotografiche prima, durante e dopo le lavorazioni.

Inoltre, vista la documentazione inerente gli aspetti di natura paesaggistica trasmessa a quest'ufficio dal Comune di Ofena (Istanza del richiedente, Istruttoria del Comune, proposta di provvedimento e relazione paesaggistica) con nota prot. n. 2698 del 23/12/2019 (pervenuta in data 15/01/2020 e protocollata al n. 409 del 22/01/2020) e comunque caricata sulla piattaforma di codesto Ufficio Speciale, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, e limitatamente alla **compatibilità paesaggistica** del progettato intervento nel suo complesso, esprime parere favorevole con le medesime prescrizioni in quanto l'intervento non comporta effetti significativamente modificativi sul contesto paesaggistico esistente.

Si segnala infine che, in merito all'effettiva necessità degli interventi previsti in rapporto ai danni del sisma del 2016-2017 ed alla conseguente messa in sicurezza, la scheda di rilevamento danni su beni culturali MiBACT-Reluis sopra richiamata riporta esito di agibilità "Temporaneamente inagibile", si limita a segnalare come unico provvedimento la revisione del manto di copertura e nelle note segnala "lesioni diffuse al cornicione interno e al controsoffitto; necessario uno studio accurato a causa di gravi infiltrazioni d'acqua nella muratura dx", quando il progetto, come sopra descritto, prevede una serie di interventi molto più estesi.

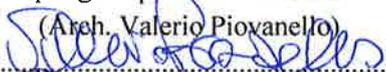
La direzione dei lavori dovrà tenere informata la scrivente Soprintendenza sull'andamento degli stessi per eventuali ulteriori valutazioni in corso d'opera e sopralluoghi da concordare per lo svolgimento dell'alta sorveglianza. Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare ulteriori prescrizioni in corso d'opera sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste nella Parte Quarta del Codice.

Si comunica che il responsabile del procedimento competente per gli aspetti architettonici è l'arch. Valerio Piovanello (tel. 0862/21739, mail. valerio.piovanello@beniculturali.it). Il responsabile del procedimento competente per le lavorazioni inerenti gli apparati decorativi è la dott.ssa Letizia Tasso (tel. 0862-21709, mail. letizia.tasso@beniculturali.it).

Il Responsabile del Procedimento
per gli aspetti architettonici

(Arch. Valerio Piovanello)


Il Responsabile del Procedimento
per gli aspetti storico-artistici

(Dott.ssa Letizia Tasso)


Il Soprintendente
(Arch. M. Alessandra Vittorini)

.....Firmato digitalmente da.....
MARIA ALESSANDRA VITTORINI

CN = VITTORINI MARIA ALESSANDRA
O = Min. dei beni e delle attività cult. e turismo
SerialNumber = TINIT-VTTMLS57P67A345R
C = IT

Conferenza Regionale del 04/02/2020

PARERE DI CONGRUITA'

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 32 DEL 22 GIUGNO 2017 e ss. mm. ii

"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati."

Provincia di L'Aquila (AQ). Comune di Ofena

Diocesi SULMONA-VALVA

"Messa in sicurezza della chiesa di San Nicola di Bari"

CUP: B37C18008530001 – CIG: 748785663E

Premessa

Inquadramento dell'intervento

Soggetto Attuatore	<u>Diocesi SULMONA-VALVA</u>	
Nome e tipologia intervento	Messa in sicurezza della Chiesa di San Nicola di Bari	
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele – Ofena (AQ)	
Dati Catastali	Fg. 19/A	Part. 254
Tipo di intervento da realizzare	Messa in sicurezza	
Costo dell'intervento finanziato	€	
Livello di progettazione	ESECUTIVO	

Copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento	art. 4 c. 3 del D.L 189/16	€ 286.000
Altri finanziamenti	nessuno	

Riferimenti normativi e atti vari

D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3 comma 1-9 comma 2-3-3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017	art. 5	
OCSR n. 63 del 06.09.2018	Art. 2	



Verbale di sopralluogo dei VVFF prot.		
Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 36 del 22.12.2017	Comune di Ofena (AQ)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 10 del 09/03/2017	Squadra n.ABR.001

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Nesso di causa con il sisma

In seguito alla redazione della "Scheda per il rilievo del danno dei beni culturali - Chiese" Modello A-DC n. 10 del 09/03/2017 da cui si evince un esito di inagibilità, con Ordinanza Sindacale n. 36 del 22/12/2017 è stata disposta la non utilizzabilità della chiesa di San Nicola di Bari a Ofena.

La chiesa in oggetto è stata finanziata con Ordinanza Commissariale n 32 del 22 Giugno 2017 per consentire l'attuazione di interventi di messa in sicurezza e successiva riapertura al culto per un importo massimo di € 286.000, di cui € 220.000 di lavori e € 66.000 di somme a disposizione.

Motivazione dell'atto

Con note del tecnico incaricato la Diocesi di Sulmona-Valva ha trasmesso la documentazione inerente il progetto esecutivo per la messa in sicurezza della chiesa di San Nicola di Bari per l'ottenimento del parere di congruità, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.S.R. n. 23 del 5 maggio 2017 e ss.mm.ii, propedeutico al rilascio del contributo.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Soggetti coinvolti

Dalla documentazione tecnico-amministrativa presentata, risulta che in data 18/12/2018 è stato sottoscritto il contratto tra il rappresentante legale della **Diocesi di Sulmona-Valva, Mons. Vescovo Michele Fusco** e la **Società di Ingegneria FAP srl** rappresentata legalmente dalla Sig.ra Elena Pucci, per l'affidamento dell'incarico alla progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori relativi all'intervento di riparazione della chiesa di San Nicola di Bari a Ofena.

Società di ingegneria FAP srl	Sig.ra Elena Pucci- Rappresentante legale	C.F.-P. IVA 01809160664
Progettista Strutturale	Arch. Daniela Deraco	
Progettista Architettonico		
Direttore dei lavori Strutturale	Arch. Nicoletta Novella	
Direttore dei lavori Architettonico		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Ing. Simone Del Negro	
Indagini e relazione geologica	Dott. Geol. Roberto Menichelli	
Committente- Legale rappresentante	Mons. Vescovo Michele Fusco – Legale rappresentante parrocchia di San Nicola di Bari a Ofena	C.F. – FSC MHL 63T06 G568L

Descrizione dell'Intervento

Gli interventi stabiliti per la struttura a seguito di analisi storico-critica, e strutturale si sintetizzano in due macro fasi:

- Consolidamenti (sia di elementi strutturali e non strutturali)
- Ordinaria manutenzione.

L'intervento di consolidamento preponderante rispetto all'ordinaria manutenzione si differenzia in tre interventi distinti:

- 1) consolidamento strutturale con inserimento delle catene, rafforzamento della volta nel catino absidale e intervento localizzato di scuci-cuci;
- 2) consolidamento del controsoffitto ligneo;
- 3) consolidamento della trabeazione interna.
- 4) intervento di scuci e cuci

Per le operazioni di ordinaria manutenzione si intende la revisione del manto che, a causa dello scivolamento dei coppi, ha prodotto un'infiltrazione di acqua dalla copertura.

L'intervento previsto per il controsoffitto ligneo è definito sia da punto di vista strutturale che decorativo.

Per quanto concerne l'aspetto strutturale, in corrispondenza dell'intera navata, si interverrà in estradosso su ogni travetto al quale verrà saldato un tirante ancorato alla muratura portante, in modo da creare una maggiore coesione tra le parti in caso di azione sismica, sempre all'estradosso del catino absidale e nell'arco trionfale si interverrà con il consolidamento mediante fibre.

Sotto il profilo decorativo sarà necessaria una verifica puntuale degli elementi componenti la ricca decorazione a cura di un restauratore, che verificherà lo stato del supporto ligneo e l'aderenza al supporto e il corretto collegamento, laddove dovesse essere carente.

Le decorazioni e i dipinti saranno verificati nella loro coesione al supporto e, qualora dovesse essere necessario intervenire, sarà ripristinata la stessa mediante intervento di pernatatura alla struttura o iniezioni di consolidante nei distacchi per la riadesione dei lembi, per garantire la sicurezza dei fedeli e la salvaguardia del bene.

A conclusione del consolidamento all'intradosso verranno ad essere risarcite le lesioni in corrispondenza dei supporti con microstuccature, integrazione e presentazione estetica attraverso stesura di uno scialbo pigmentato con granulometria e cromia simile al supporto e conseguente protezione finale.

Sui capitelli della trabeazione perimetrale si interverrà mediante un consolidamento localizzato attraverso l'inserimento di elementi metallici al di sopra del piano della trabeazione, pernate con inghisaggio alla muratura.

In considerazione del comportamento scatolare della struttura, essendo la stessa lesionata nella prima campata, dove si evidenzia il distacco della facciata, già riconnessa con l'intervento precedente, ma che denota ancora la non sufficiente rispondenza dell'intervento effettuato alle reali necessità della fabbrica, è stato valutato l'inserimento di catene longitudinali alla struttura poste nella porzione superiore della trabeazione, in modo tale da avere il beneficio strutturale per il collegamento delle murature ed allo stesso tempo non modificare la visione estetica della decorazione interna dell'aula.

In affinità alle lavorazioni di restauro del controsoffitto, in presenza di porzioni umide, sia sulla porzione lignea che nella muratura decorata a stucco, sarà effettuata una desalinizzazione delle superfici prima del consolidamento delle stesse.

Propedeuticamente all'eliminazione della causa della infiltrazione dell'acqua piovana dalla copertura, molto probabilmente per movimento o scivolamento dei coppi, verrà effettuata la revisione del manto e, se necessario, sarà riparata la porzione di manto e/o sottomanto danneggiato.

Nel prospetto est in corrispondenza della lesione tra i due corpi a differenti altezze, in prossimità del martellamento tra le strutture, sarà effettuato un intervento di scuci-cuci per il ristabilimento dell'ammorsamento dei due corpi.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri.

I pareri, autorizzazioni e/o nulla osta necessari all'approvazione del progetto elencati nella tabella riportata di seguito, saranno acquisiti in sede di Conferenza Regionale.

PARERE	AMMINISTRAZIONE COMPETENTE
PARERE ai sensi degli artt.21 D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.
PARERE DPR 380/2001	Comune di Ofena (AQ)
AUTORIZZAZIONE SISMICA (ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG	Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile dei L'Aquila
PARERE di congruità tecnico-economica - D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.	USR Abruzzo

Congruià tecnico-economica e coerenza con le finalità del finanziamento.

A seguito di analisi della documentazione trasmessa, riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto;
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia, approvato con Ordinanza n. 7 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii.
- oltre il 70% dei lavori hanno riguardato opere strutturali necessarie per il miglioramento sismico della struttura oggetto d'intervento.

Si ritiene, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica sulla congruià tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto relativo alla **"Messa in sicurezza della chiesa di San Nicola di Bari"** sita nel Comune di Ofena (AQ).

Teramo, li 30 Gennaio 2020

Il Funzionario istruttore

Ing. Emanuele Cavallo

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR

Dott. Vincenzo RIVERA

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.32 DEL 21/06/2017 e ss. mm. li.



PROVINCIA DI L'AQUILA
COMUNE DI OFENA (AQ)



Titolo del progetto: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

		QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO	
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE
A.1	Somme a base d'appalto				
		Importo lavori a base d'asta		172.403,66 €	159.061,71 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		47.596,01 €	47.596,01 €
	A.1.2	Indagini terreno (non soggetti a ribasso) a detrarre		6.599,99 €	1.256,91 €
	A.1.3	Ribasso d'Asta (0%)			
	Totale parziale (A)		226.599,66 €	207.914,63 €	
	Somme a disposizione dell'amministrazione			54.556,26 €	57.104,56 €
B.1	Indagini		0,00 €	0,00 €	
B.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		0,00 €	0,00 €	
B.3	Spese tecniche generali			24.463,96 €	28.453,47 €
B.3.1	Progettazione (% su approvato)	54%	11.285,98 €	13.796,42 €	
B.3.2	Direzione Lavori, contabilità e certificato regolare esecuzione (% su eseguito)	33%	6.896,99 €	8.431,15 €	
B.3.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (% su approvato)	4,5%	940,50 €	1.149,70 €	
B.3.4	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione(% su eseguito)	4,5%	940,50 €	1.149,70 €	
B.3.5	Collaudo	4%	0,00 €	0,00 €	
B.3.6	Prestazione specialistica relazione storico critica (max 0,7% costo intervento)	0,7%	1.540,00 €	1.446,60 €	
B.3.7	Prestazione specialistica relazione geologica (min 1000€ - max 1,4% costo intervento)	1,2%	2.640,00 €	2.479,89 €	
B.3.8	Prestazione specialistica pratiche di accatastamento (max 0,4% costo intervento)	0,4%	0,00 €	0,00 €	
B.3.9	Prestazione specialistica relazioni ambientali e/o paesaggistiche (max 0,4% c.i.)	0,4%	880,00 €	0,00 €	
B.3.10	Restituzione rilievo geometrico su supporto informatico	0,5%	1.100,00 €	0,00 €	
B.4	Importo max concedibile per prestazioni specialistiche	2%	4.399,99 €	3.926,50 €	
B.5	Spese per IVA			30.092,29 €	28.651,09 €
B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	21.999,97 €	20.665,77 €	
B.5.2	CNPAIA Spese tecniche(ingegneri e architetti)	4%	978,56 €	1.138,14 €	
B.5.2.1	CNPAIA Spese tecniche (geologo)	2%	52,80 €	49,60 €	
B.5.3	IVA per spese generali	22%	5.608,97 €	6.521,06 €	
B.5.4	IVA Indagini Terreno	22%	1.452,00 €	276,52 €	
	Totale parziale (B)		54.556,26 €	57.104,56 €	
	TOTALE		281.155,92 €	265.019,19 €	

Economie di progetto

€ 16.136,73